IL LICENZIAMENTO DISCIPLINARE

INTRODUZIONE

CAPITOLO 1: IL POTERE DISCIPLINARE NEL RAPPORTO DI LAVORO

1.1 IL FONDAMENTO DEL POTERE DISCIPLINARE

1.2 I LIMITI SOSTANZIALI AL POTERE DISCIPLINARE

1.3 LE SANZIONI COMMINABILI

1.4 L'IMPUGNAZIONE STRAGIUDIZIALE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE

CAPITOLO 2: IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE

2.1 IL RECESSO DEL DATORE DI LAVORO

2.2 LE DIMISSIONI DEL LAVORATORE

2.3 DALLA RIFORMA FORNERO AL JOBS ACT

CAPITOLO 3: IL LICENZIAMENTO DISCIPLINARE

3.1 IL LICENZIAMENTO DISCIPLINARE NEL LAVORO PUBBLICO

3.2 IL LICENZIAMENTO DISCIPLINARE NEL LAVORO PRIVATO

3.3 CONTESTAZIONE DELL'ADDEBITO E COMUNICAZIONE DEI MOTIVI

3.4 CORTE COSTITUZIONALE N. 204/1982

3.5 I PRESUPPOSTI SOSTANZIALI

3.5.1 La giusta causa

3.5.2 Il giustificato motivo

3.6 I REQUISITI FORMALI E PROCEDURALI

**CAPITOLO 4: IL REGIME SANZIONATORIO DEL LICENZIAMENTO DISCIPLINARE
ILLEGITTIMO**

4.1 SINTESI DEL SISTEMA DELLE TUTELE

4.2 LA TUTELA REALE

4.2.1 Campo di applicazione

4.2.2 Il requisito di applicabilità

4.2.3 L'art. 18, comma 2, legge n. 300/1970

4.2.4 Obbligo di reintegrazione

4.3 LA TUTELA OBBLIGATORIA

4.3.1 Campo di applicazione

4.3.2 L'art. 8 della legge n. 604/1966

4.3.3 Il D.Lgs. 23/15

4.3.4 L'obbligo di riassunzione

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA

SITOGRAFIA

WWW.TESISEMPLICE.IT